

La maturità 2021

Il ministro Bianchi svela la formula prevista

ELABORATO SCRITTO

ampio e personalizzato, sulle materie di indirizzo. Tematiche concordate precedentemente con il consiglio di classe



DISCUSSIONE ORALE

con la commissione interna. Si parte dall'elaborato consegnato, per poi passare ad altre discipline



Periodo d'esame
Metà giugno



Ammissione
Disposta in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe



Il nodo istruzione

Il bis della Maturità orale E quest'anno rebus prof

► Sono pronte le ordinanze del ministro: torna il voto di ammissione all'esame
► Il piano di estendere le lezioni a fine giugno incompatibile con le commissioni interne

IL CASO

ROMA Un solo colloquio e la commissione esaminatrice tutta interna. L'impianto dell'esame di maturità resta esattamente uguale a quello dello scorso anno. Nulla è cambiato infatti a distanza di 12 mesi: le difficoltà della scuola sono ancora tutte lì e i disagi vissuti dagli studenti e dai docenti, purtroppo, non sono stati superati. Né per la didattica a distanza, con i problemi dell'online e della dispersione dei ragazzi, né per quella in presenza, fatta di turni e orari scaglionati difficili da applicare soprattutto nelle grandi città.

E così, per non penalizzare ulteriormente i ragazzi dell'ultimo anno delle scuole superiori, il neo ministro all'istruzione Patrizio Bianchi nelle ordinanze sull'esame di Stato, che verranno emanate solo dopo il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione, ha di fatto confermato l'esame del 2020: gli scritti non ci saranno e per l'orale gli studenti potranno preparare un elaborato, coordinato dai docenti. Si parte il 16 giugno e, se i tempi saranno scanditi come l'esame di maturità del 2020, si riuscirà ad interrogare circa 4-5 can-

didati al giorno: gli orali quindi andranno avanti fino alla fine del mese di giugno. E qui potrebbero sorgere nuovi problemi, che invece un anno fa non c'erano: la mancanza dei professori. Quest'anno il

ministro Bianchi, come indicato dal premier Draghi, sta valutando la revisione del calendario scolastico allungando le lezioni fino a fine giugno per recuperare le lezioni perdute. Un intervento che potrebbe interessare tutte le scuole, an-

che le elementari e le medie.

Ma chi ci sarà a far lezione in classe, alle medie e alle superiori, se parte dei docenti è impegnata negli esami di terza media e di maturità? Il presidente dell'Associazione nazionale dei presidi, Antonello Giannelli, sottolinea infatti l'incompatibilità dell'operazione con gli esami di Stato: «Nulla è deciso: allungare il calendario scolastico porterebbe pochi giorni di lezione in presenza in più. Ci sono state continue chiusure e aperture diversificate. La questione vera è l'efficacia e la qualità degli apprendimenti. Inoltre è piuttosto complicato prolungare il calendario scolastico e fare gli esami di Stato contemporaneamente perché i docenti sono gli stessi e abbiamo molti problemi anche a reperire supplenti».

PERIODI SOVRAPPosti

I periodi infatti si sovrappongono nella seconda metà di giugno e non sarà semplice neanche convocare dei supplenti: quest'anno, come mai prima d'ora, le cattedre sono rimaste senza docenti anche fino a gennaio. Una soluzione su questo fronte dovrà essere trovata, altrimenti non ci sarà nessuno in classe a far recuperare le lacune

degli studenti. Non potranno essere sostituiti i professori delle commissioni perché devono essere interni, perché sanno esattamente quali argomenti sono stati svolti durante l'anno e con quali difficoltà sono riusciti a portare avanti la didattica. Sulla revisione del calendario scolastico frenano anche i sindacati: Francesco Sinopoli, segretario di Flc Cgil, chiede «soluzioni diversificate». L'unica novità introdotta nell'esame di Stato rispetto allo scorso anno è la possibilità del consiglio di classe di non ammettere gli studenti con le lacune formative. Nel 2020 invece, viste le difficoltà, la possibilità di fare l'esame venne garantita a tutti. La Rete degli studenti medi aveva chiesto al ministero dell'istruzione di confermare l'ammissione all'esame per tutti ma così non sarà.

Ed è questo ora l'aspetto più temuto visto che i ragazzi dell'ultimo anno, candidati alla maturità, arriveranno con i debiti formativi non potendo recuperare le carenze accumulate con lezioni a fine giugno, visto che saranno impegnati direttamente con l'esame di Stato. Secondo un sondaggio di Skuola.net la maggior parte dei candidati approva infatti l'esame con un'unica prova ma il 52% avrebbe preferito di nuovo il "tutti ammessi". I timori dei ragazzi sono confermati dai dati diffusi dal XVIII Convegno di AlmaDiploma sugli esiti a distanza nell'anno della pandemia: il 74,3% degli intervistati pensa che la preparazione raggiunta con la didattica a distanza sia inferiore a quella che si sarebbe ottenuta andando a scuola e ritiene che la dad abbia accentuato le difficoltà di alcune fasce di studenti, che non hanno avuto l'accesso esclusivo ai dispositivi, generalmente più presenti tra i professionali e tra chi ha un background familiare meno favorito.

Lorena Loiacono
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La svolta Conservazione e logistica



Addio super-freezer, Pfizer annuncia che non ha più bisogno dei -70 gradi

Il vaccino Pfizer-BioNTech si può conservare a temperature meno estreme di -70 gradi: ad annunciarlo ieri sono state le due case farmaceutiche in una lettera all'autorità americana del farmaco (Fda) in cui affermano che sarà sufficiente una temperatura compresa tra -25 gradi centigradi e -15 gradi.

Molto Donna

M G M G Q



Webinar 2021
25 febbraio ore 9:35 (9:30 apertura Webinar)

Obbligati a crescere Le donne fanno la differenza

La strada per una reale parità di genere sul lavoro e nei diversi ambiti della società è ancora lunga, ma oggi è possibile fare un bilancio e notare la "differenza" quando la leadership è donna, in un contesto in cui l'effetto della crisi pandemica ha colpito in maniera gravissima l'occupazione femminile.

In streaming su ilmessaggero.it | ilgazzettino.it | ilmattino.it | corriereadriatico.it | quotidianodipuglia.it

09:35
Saluti e introduzione
Maria Latella
Giornalista
Oswaldo De Paolini
Vicedirettore Vicario de Il Messaggero

9:40
La pandemia: evoluzione e gestione dell'emergenza; la nuova normalità
Luca Ricolfi
Sociologo

9:55
L'impatto della crisi sull'occupazione femminile
Annamaria Furlan
Segretaria Generale CISL
Michel Martone
Professore ordinario di diritto del lavoro e relazioni industriali, Facoltà di Economia della Sapienza Università di Roma

10:20
Criminalità e cybercrime: tutti i fronti della lotta al crimine
Nunzia Ciardi
Direttore Polizia Postale

10:35 CASE HISTORY
Napoli, la creatività è donna
Lia Rumma
Gallerista
Lucia Pica
Creative make up and colour designer

11:00
Impresa e sviluppo: la resilienza del sistema imprenditoriale e la prospettiva di crescita
Diana Bracco
Presidente e AD Gruppo Bracco

11:15
"Non si mangia con la cultura". Covid 19: posti di lavoro e operatività a rischio
Maria Pia Ammirati
Presidente Istituto Luce e Direttore Rai Fiction

#obbligatiacrescere

Moderano

Maria Latella
Giornalista

Oswaldo De Paolini
Vicedirettore Vicario de Il Messaggero

Alvaro Moretti
Vicedirettore de Il Messaggero

Federico Monga
Direttore de Il Mattino

Il Messaggero

IL MATTINO

IL GAZZETTINO

Corriere Adriatico

Quotidiano